

TARI 2022: esempi di calcolo

appartamento ad uso domestico di 150 mq con tre occupanti:

dalla tabella “tariffe utenze domestiche” si vede che nella terza fascia tariffaria la quota per numero occupanti (quota variabile) è pari ad € 72,65 e la tariffa al mq (quota fissa) è pari ad € 0,98013.

Si procede così:

$$72,65 + (150 \text{ mq} \times 0,98013) = 219,6695$$

Tale valore va aumentato del 5% per il TEFA (ovvero il “Tributo per l’Esercizio delle Funzioni Ambientali” che va direttamente alla Provincia):

$$219,6695 + \left(219,6695 \times \frac{5}{100} \right) = 219,6695 + 10,9834 \text{ (TEFA)} = 230,6529$$

Pertanto, l’importo annuo dovuto è pari ad € **231,00** (arrotondato) e può essere pagato in 2 rate o in un’unica soluzione entro le scadenze indicate nell’avviso di pagamento (nel modello di versamento F24 tale importo è suddiviso su due righe: una con il tributo TARI che va al comune e l’altra con il TEFA).

appartamento ad uso domestico di 138 mq con due occupanti, venduto il 31 luglio:

dalla tabella “tariffe utenze domestiche” si vede che nella seconda fascia tariffaria la quota per numero occupanti (quota variabile) è di € 56,50 e la quota al mq (quota fissa) è di € 0,87745. L’importo annuale, calcolato come nell’esempio precedente, è quindi:

$$56,50 + (138 \text{ mq} \times 0,87745) = 177,5881$$

Questo importo, essendo ora il periodo d’imposta pari a 212 giorni (dal 1° gennaio al 31 luglio), va rapportato a tale periodo, ovvero va moltiplicato per 212/365:

$$177,5881 \times \frac{212}{365} = 103,147$$

Tale valore va aumentato del 5% per il TEFA (Tributo provinciale per l’Esercizio delle Funzioni Ambientali):

$$103,147 + \left(103,147 \times \frac{5}{100} \right) = 103,147 + 5,157 \text{ (TEFA)} = 108,304$$

Pertanto, l’importo annuo dovuto è pari ad € **108,00** (arrotondato) e può essere pagato in 2 rate o in un’unica soluzione entro le scadenze indicate nell’avviso di

pagamento (nel modello di versamento F24 tale importo è suddiviso su due righe: una con il tributo TARI che va al comune e l'altra con il TEFA).

ristorante di 200 mq:

dalla tabella "tariffe utenze non domestiche" si vede che i ristoranti rientrano nella categoria di utenza 22. In corrispondenza di tale categoria la quota fissa è pari ad € 7,36759 e la quota variabile è pari ad € 3,94314. Si procede nel seguente modo:

$$200 \text{ mq} \times (7,36759 + 3,94314) = 2.262,146$$

Tale valore va aumentato del 5% per il TEFA (Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali):

$$2.262,146 + \left(2.262,146 \times \frac{5}{100} \right) = 2.262,146 + 113,1073 \text{ (TEFA)} = 2.375,2533$$

Pertanto, l'importo annuo dovuto è pari ad € **2.375,00** (arrotondato) e può essere pagato in 2 rate o in un'unica soluzione entro le scadenze indicate nell'avviso di pagamento (nel modello di versamento F24 tale importo è suddiviso su due righe: una con il tributo TARI che va al comune e l'altra con il TEFA).